



**COMUNE DI CARRARA**

*Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile*

*Commissione consiliare 8ª - Difesa del Suolo, Politiche per la Tutela dell'Ambiente, Protezione Civile, Sicurezza Urbana e Polizia Municipale*

## **VERBALE DELLA SEDUTA DEL 11/06/2021 – ore 10.00**

### **O.D.G.:**

- 1) Regolamento compostaggio domestico;**
- 2) Approvazione verbali sedute precedenti;**
- 3) Varie ed eventuali.**

Sono presenti i Consiglieri: Montesarchio Giovanni, Raffo Daria (dalle ore 10:10), Raggi Daniele, Serponi Elisa, Barattini Franco in sostituzione di Spattini Nives, Barattini Luca (dalle ore 10:36), Benedini Dante, Lapucci Lorenzo (dalle ore 10:07).

Sono assenti: nessuno.

Sono presenti inoltre: l'assessore Sarah Scaletti, il Dirigente del Settore Servizi Ambientali/Marmo dott. Giuseppe Bruschi, la funzionaria titolare P.O. "Servizi ambientali" ing. Alessandra Pacciani e la dott.ssa Ilaria Tazzini .

Presiede la seduta: Giovanni Montesarchio

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante: Chiara Masetti

\*\*\*\*\*

La seduta si svolge in modalità da remoto in videoconferenza online sulla piattaforma GoToMeeting. Dopo avere verificato la presenza del numero legale, il presidente Montesarchio apre la seduta alle ore 10:06. Ringrazia il personale degli Uffici e l'assessore Scaletti per la disponibilità, quindi introduce il punto 1) all'ordine del giorno, ossia: "Regolamento compostaggio domestico", spiegando che con la riunione di oggi proseguono gli aggiornamenti sulla raccolta dei rifiuti nel territorio comunale e che il Regolamento che viene presentato oggi ha lo scopo di incoraggiare la pratica del compostaggio.

Alle ore 10.07 si connette anche il consigliere Lapucci.

Montesarchio dà la parola all'Assessore per l'introduzione.

Dopo avere ringraziato il presidente Montesarchio, l'assessore Scaletti spiega che oggi viene portato all'attenzione della Commissione il "Regolamento relativo alla pratica del compostaggio domestico", che non vuole essere un appesantimento procedurale ma un passaggio necessario per poter inserire la quota relativa al compostaggio nella raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Spiega che nella stesura si è tenuto conto di due aspetti: 1) la volontà di predisporre un sistema che consentisse di acquisire dati utili per la rendicontazione delle percentuali di raccolte differenziate; 2) la necessità di un coordinamento con il Regolamento per la TARI anch'esso in corso di predisposizione, al fine di applicare le detrazioni previste.

Ringrazia gli uffici per il lavoro svolto, il dirigente Bruschi e le funzionarie Pacciani e Tazzini, per avere prodotto un documento snello, veloce, che fissa i principi generali e i requisiti per ottenere la riduzione della TARI, dà indicazioni sul posizionamento delle strutture e sul materiale che può essere utilizzato, porta esempi di buone pratiche e fissa le condizioni per la riduzione del prelievo fiscale; prevede anche controlli, che sono obbligatori per la normativa regionale, dà indicazioni per continuare a usufruire della riduzione e indica le modalità per rinunciare.



## COMUNE DI CARRARA

*Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile*

Si tratta di un regolamento per la gestione del compostaggio che ha una stretta correlazione con il regolamento per la TARI: chiarisce infatti che entrambi i regolamenti devono andare in Consiglio Comunale entro il 30 giugno prossimo che è la data limite per l'approvazione delle tariffe.

Scaletti conferma la volontà dell'Amministrazione di aumentare la pratica del compostaggio, ricordando che tale volontà era stata da lei già affermata tempo prima in risposta a un'interrogazione del consigliere Lapucci in Consiglio Comunale.

Al termine del suo intervento, Scaletti comunica che forse dovrà scollegarsi prima che la riunione sia finita.

Dopo la presentazione da parte dell'Assessore, il presidente Montesarchio invita gli Uffici a dare un inquadramento generale del Regolamento.

Il dirigente Bruschi incarica dell'esposizione la funzionaria Pacciani, che relaziona: si tratta di un regolamento abbastanza snello, in pochi articoli, reso necessario dal fatto che il compostaggio domestico rientra nella raccolta differenziata e per chi lo pratica è prevista una riduzione della tassa sui rifiuti. Il Regolamento dice in cosa consiste la pratica del compostaggio e quali sono i requisiti per accedere al beneficio: i rifiuti devono provenire da utenze domestiche e gli aderenti devono essere residenti nel comune di Carrara e possedere l'area dove fare il compostaggio, che va seguito in modo continuativo pena la decadenza dal beneficio; dà indicazioni per il posizionamento delle compostiere, che possono essere anche fai-da-te, ma anche dei cumuli e delle buche che sono le altre possibili strutture per il compostaggio e che, come le compostiere, devono stare a distanza di almeno 3 metri dal confine; dà indicazioni sui materiali che possono essere inseriti nel compost, riportando all'art. 6 le buone pratiche di gestione a seconda del tipo di struttura utilizzata; indica le modalità per accedere alla riduzione del tributo, di competenza dell'ufficio TARI, e per l'iscrizione nel registro dei compostatori, che invece viene tenuto dall'ufficio Ambiente a cui compete trasmettere i dati per la certificazione delle raccolte differenziate: infatti i quantitativi derivanti dal compostaggio potranno essere conteggiati nelle raccolte che la Regione ogni anno certifica.

Pacciani prosegue spiegando che gli aderenti devono avere l'area nella propria disponibilità e accettare da subito i controlli volti ad accertare la continuità della pratica del compostaggio e la corrispondenza con quanto dichiarato nell'autocertificazione. Chiarisce che i controlli vengono svolti da ogni ufficio per le proprie competenze e se il compostaggio non viene eseguito correttamente il beneficio può essere sospeso; invece chi intende interrompere la pratica del compostaggio deve darne comunicazione agli uffici per permettere la cancellazione del suo nominativo dal Registro dei compostatori e la cessazione della riduzione sulla TARI.

Conclude l'esposizione dicendo che l'Ufficio è a disposizione per rispondere a eventuali domande.

Il presidente Montesarchio ringrazia la funzionaria Pacciani.

Interviene il consigliere Barattini Franco: domanda se il terreno in cui si fa il compost può essere anche distante dall'unità abitativa e porta il proprio caso di abitante in un appartamento che ha un orto sempre in territorio comunale ma in una zona diversa, chiedendo se la riduzione può esserci lo stesso.

La funzionaria Pacciani risponde affermativamente, dal momento che il compost può essere utilizzato nelle aree verdi in disponibilità del soggetto, e invita a valutare e scegliere il metodo di compostaggio più idoneo per l'orto: in cumulo o in buca.

Interviene il dirigente Bruschi per chiarire che il compostaggio va fatto nell'orto e non a casa. Spiega che in questo momento il testo non vieta di spostare il compost da un sito all'altro, purché sempre all'interno del territorio comunale e purché nella disponibilità del produttore: la Commissione può valutare se restringere di più rispetto all'attuale formulazione dell'art. 4 comma 2.

Il consigliere Lapucci ritiene che l'attuale formulazione dell'art. 3 comma 3 non sia sufficientemente chiara quando dice "pertinenziale all'abitazione principale" perché potrebbe



## COMUNE DI CARRARA

*Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile*

intendersi che anche l'orto debba trovarsi dove è l'abitazione principale. Il dirigente Bruschi evidenzia che la parola "ovvero" sta ad indicare che anche l'orto è ammesso e spiega che "pertinenziale" non è riferito all'orto. Lapucci vorrebbe che venisse specificato meglio.

Montesarchio domanda se chi fa il compostaggio potrà ancora conferire parte dell'organico ai cassonetti della raccolta differenziata. L'assessore Scaletti risponde che allo stato attuale l'argomento è oggetto di discussione: infatti è necessario che la pratica del compostaggio abbia il carattere della continuità mirando a un compost di qualità, per cui all'organico dovrà essere conferita una parte assolutamente residuale della produzione.

Interviene il dirigente Bruschi facendo presente che in questo momento una serie di regolamenti di altri Comuni prevedono l'esclusività del compostaggio, per cui chi fa compost non può conferire ai cassonetti, mentre la bozza predisposta dagli Uffici non ha previsto questa esclusività, sulla quale sarà la Commissione a decidere. Osserva che l'esclusività rende più agevoli i controlli, ma al tempo stesso potrebbe deprimere la qualità del compost. Ritiene che qualità e conferimento possano andare insieme.

Montesarchio è della stessa opinione, cioè che l'esclusività non sia opportuna.

Lapucci pone due domande: la prima, se il Comune intende distribuire le compostiere; la seconda, se la riduzione della tariffa che oggi è del 5% sarà aumentata o confermata. Rispetto alla prima domanda, l'assessore Scaletti risponde che è previsto di dare le compostiere, ma che le stesse potrebbero non essere sempre disponibili, dato che vengono acquistate da Nausicaa che in qualche momento potrebbe esserne sprovvista; rispetto alla seconda domanda invece rimanda allo specifico articolo del regolamento sulla TARI, anch'esso in preparazione, che sarà portato all'attenzione della Commissione Bilancio.

Alle ore 10:36 è connesso anche il consigliere Luca Barattini, mentre il consigliere Benedini non è più collegato.

Scaletti informa che nella bozza di nuovo regolamento sulla TARI verrà proposta la riduzione del 10% per quelle zone dove il servizio di ritiro differenziato del rifiuto organico attualmente non è attivo, ovvero i Paesi a Monte; mentre per le altre zone, dove la raccolta separata dell'organico è attiva, sarà proposta la riduzione del 6%. Questo per incentivare la pratica del compostaggio dove ora l'organico va nell'indifferenziato, con il doppio vantaggio di aumentare la raccolta differenziata e di diminuire la quantità di rifiuti avviati all'impianto di trattamento; naturalmente le percentuali suddette potrebbero essere suscettibili di variazione in sede di commissione Bilancio e/o nel corso degli anni futuri.

Scaletti mette in evidenza che, poiché le aliquote si riferiscono all'intera quota TARI e non solo alla parte variabile, la riduzione del prelievo risulta consistente.

A questo punto il presidente Montesarchio propone di leggere insieme il Regolamento e poiché nessuno manifesta contrarietà inizia a leggerlo ad alta voce articolo per articolo.

Arrivato all'art. 3 comma 3 chiede se le aree dove fare compostaggio possono essere intestate anche a soggetti diversi dall'intestatario della TARI, mentre Lapucci chiede se possono essere previste anche aree in multiproprietà dove praticare il compostaggio e utilizzare il compost. La funzionaria Pacciani risponde che in questo momento, per come è scritto il Regolamento, il compostaggio condominiale non è previsto. L'assessore Scaletti ritiene che il compostaggio di comunità vi siano dei limiti normativi, ma Lapucci sostiene che non sia compostaggio di comunità, mentre afferma che tanti condòmini vorrebbero farlo. La funzionaria Tazzini chiede di chiarire se si stia parlando di compostaggio fatto da tutti i condòmini di uno stesso condominio o fatto a un solo condòmino. Lapucci ritiene che vadano definiti entrambi i casi. La funzionaria Pacciani chiarisce che se il condòmino interessato è uno solo, affinché possa utilizzare il terreno condominiale deve esserci l'accordo di tutto il condominio. Tazzini osserva che il Regolamento parla di "conduttore del giardino/terreno".

Montesarchio chiede agli Uffici se possono approfondire questo aspetto per la settimana successiva.



## COMUNE DI CARRARA

*Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile*

L'assessore Scaletti osserva che se tutti i condòmini facessero compostaggio si potrebbe creare un surplus di compost rispetto alle dimensioni delle aree condominiali; se invece il compostaggio venisse fatto da uno solo, vi sarebbero complicazioni burocratiche ma in via astratta potrebbe essere fatto, con una delibera a maggioranza dell'assemblea condominiale che desse a quel condòmino la disponibilità del terreno. L'assessore è disponibile ad approfondire la questione. Rispetto alla domanda di Montesarchio sull'intestatario dell'orto, Pacciani risponde che il produttore deve averlo nella propria disponibilità e, se lo ha, deve essere attestato.

Montesarchio chiede se rientrano nel Regolamento anche gli orti urbani, ossia se possa beneficiare della riduzione della tariffa anche chi, abitando in un appartamento in centro a Carrara, lavora un orto urbano. Pacciani ribadisce che serve l'attestazione di disponibilità dell'area, mentre l'assessore Scaletti osserva che dipende da come sono gestiti gli orti, che in genere sono dati in gestione ad associazioni.

Alle 10,51 l'assessore Scaletti comunica di dover lasciare la riunione e dice che si farà aggiornare dagli Uffici, in attesa della prossima convocazione.

Montesarchio riprende a leggere il Regolamento dall'art. 4. Arrivato all'art. 5, poiché fra i materiali da compostare legge "trucioli di legno non verniciato" osserva che forse anche per il cartone sarebbe opportuno precisare che deve trattarsi di cartone grezzo.

Quando legge l'art. 7, la funzionaria Pacciani segnala che nella parte finale dell'articolo, dove si dice "e dal successivo art. 7 del presente Regolamento", il riferimento "art. 7" va corretto con "art. 8".

Interviene nuovamente il consigliere Lapucci segnalando che, mentre il Regolamento prevede tutta una serie di dichiarazioni da parte dell'intestatario che presenta istanza, il modello di domanda allegato al regolamento non contiene tutte le dichiarazioni previste, ad esempio manca una sezione dove indicare i dati catastali. Montesarchio chiede se il modello di domanda possa essere integrato e Pacciani risponde affermativamente.

Il presidente Montesarchio chiede se chi attualmente fa un pò di compostaggio debba ripresentare domanda. Pacciani spiega che il settore Servizi ambientali non è quello competente e al momento dispone solo di informazioni informali fornite dall'ufficio TARI. Attualmente si attribuisce la riduzione solo a chi dimostra l'acquisto di una compostiera e queste persone oggi presentano una richiesta in carta semplice; il Settore dovrà interfacciarsi con l'Ufficio TARI per verificare se ripresentare la domanda.

Ancora Lapucci, ricordando che prima si parlava di raccolta dati, osserva che in domanda c'è il volume della compostiera e chiede se non sia opportuno far dichiarare anche il numero di abitanti del nucleo familiare, poiché è un dato che servirà. Pacciani risponde che tale numero può essere inserito nel modello, ma comunque dovrebbe essere già comunicato con la TARI.

Lapucci osserva che, se resta possibile conferire l'organico, i dati potrebbero venire un pò sfalsati, perché se la compostiera ha un volume x per tot abitanti, i numeri potrebbero non essere quelli reali. Tazzini risponde che, poiché il compostaggio deve essere continuo, il volume dovrebbe essere quello. Spiega che esiste una norma regionale che detta il metodo di calcolo, per cui vengono conteggiati al massimo 4 svuotamenti annui della compostiera. Anche nel caso di compostiera autocostruita o compostaggio in cumuli, esiste un volume standard previsto dalla norma. Il Regolamento prevede controlli.

Lapucci chiede se il volume della compostiera dipende dal numero componenti del nucleo familiare e dai metri quadrati di area verde. Tazzini risponde che il numero componenti e i metri quadri non sono richiesti per la raccolta differenziata: servono per scegliere la modalità migliore di compostaggio, ma non entrano nel calcolo della raccolta differenziata. Eventualmente il produttore farà un cumulo più piccolo o utilizzerà una compostiera di dimensioni ridotte.

Pacciani chiarisce che quello che si produce va anche utilizzato, quindi per grandi quantità sono preferibili la buca o il cumulo, mentre la compostiera è preferibile per piccoli volumi.



**COMUNE DI CARRARA**

*Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile*

Il consigliere Barattini Franco osserva che manca l'indicazione di un minimo di metri quadri di verde a disposizione per ogni componente del nucleo familiare. Anche Lapucci ritiene che dovrebbero essere indicati i metri quadri a verde.

Il dirigente Bruschi dà la disponibilità dell'Ufficio a leggere i regolamenti che circolano e a portare una proposta alla prossima riunione della Commissione.

Montesarchio suggerisce di verificare a quali utenti Nausicaa ha dato i bidoni grandi per gli sfalci, cioè oltre quale soglia di superficie del giardino.

Quindi passa a leggere l'art. 8 e in seguito completa la lettura del Regolamento senza che vi siano altri interventi da parte dei presenti.

Al termine della lettura ritiene che per oggi i lavori sul Regolamento possano bastare e preannuncia la riunione successiva per il venerdì della settimana seguente. Ricorda agli Uffici che la versione definitiva del documento dovrà essere trasmessa al Presidente del Consiglio Comunale, che poi provvederà a girarla alla Commissione per l'espressione del parere.

Quindi il presidente Montesarchio passa al punto 2) all'ordine del giorno "Approvazione verbali sedute precedenti" mettendo in approvazione i verbali del 12/03/2021 e 19/04/2021. Al momento della votazione sono rimasti in collegamento n. 6 consiglieri (Montesarchio, Raffo, Raggi, Serponi, Barattini Franco e Lapucci). Entrambi i verbali vengono approvati all'unanimità dei votanti, con l'astensione del consigliere Barattini Franco che nella riunione odierna sostituisce la componente Spattini Nives.

Seduta terminata alle ore 11,20

Il Segretario verbalizzante  
F.to Chiara Masetti

Il Presidente della Commissione 8^  
F.to Giovanni Montesarchio